

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2013, n. 230

L.R. n. 12 del 15 maggio 2006 e R.R. n. 19 del 20 novembre 2006 - Programma regionale delle azioni per la tutela dei consumatori ed utenti per il 2013-2014. Approvazione.

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della A. P., confermata dal Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, riferisce:

La legge regionale n. 12 del 15 maggio 2006 e il RR n. 19 del 20 novembre prevedono che la Giunta regionale approvi annualmente un Programma di iniziative riguardo la tutela dei diritti e degli interessi, individuali e collettivi, dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, con particolare riguardo alla tutela della salute, alla sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi, alla corretta informazione e all'educazione al consumo, nonché alla trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali, anche attraverso la promozione della conciliazione, quale metodo di risoluzione alternativa delle controversie.

Gli argomenti di cui sopra costituiscono gli ambiti entro cui si sviluppano le attività previste dal Programma delle iniziative, allegato al presente atto, da realizzare nel periodo 2013-2014 e per le quali, il bilancio di previsione 2013, ha previsto uno stanziamento complessivo di € 115.000,00 così come sotto specificato:

€ 50.000,00 alla UPB 2.1 - cap. 351015 spese per l'informazione e la formazione - art. 4 LR 12/06
 € 50.000,00 alla UPB 2.1 - cap. 351020 spese per sportello e osservatorio prezzi - artt. 5 e 6 LR 12/06
 € 15.000,00 alla UPB 2.1 - cap 351010 spese per funzionamento Consulta regionale

La Consulta regionale dei consumatori e degli utenti nella seduta del 18 gennaio 2013 ha espresso il proprio parere favorevole integrando le aree tematiche e le azioni di intervento.

Per quanto su esposto si propone di approvare il Programma di iniziative prioritarie, parte integrante del presente provvedimento, per l'utilizzazione delle risorse stanziata ai sensi della L.R. n. 12/06 e del R.R. 19/06.

Si propone, altresì, di autorizzare il dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori all'adozione di tutti gli atti conseguenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Programma.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva di € 115.000,00 è garantita dai seguenti capitoli di spesa:

- cap. 351015 "spese per l'informazione e la formazione-art. 4 LR 12/06" per € 50.000,00
- cap. 351020 "spese per sportello e osservatorio prezzi - artt. 5 e 6 LR 12/06" per € 50.000,00
- cap. 351010 "spese per il funzionamento della Consulta" art. 2 L.R. 12/06 per € 15.000,00

All'impegno delle suddette somme si provvederà con successivo atto dirigenziale da adottarsi entro l'esercizio in corso.

Il presente atto, ai sensi dell' art. 4 - comma 4° lettere D /K - della L. R. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti competenti;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di approvare il Programma 2013-2014 delle azioni per la tutela dei consumatori e degli utenti, allegato e parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori all'adozione di tutti

gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Programma

- di fare obbligo al dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, di adottare entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno di spesa, autorizzata dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Programma regionale delle azioni per la tutela dei consumatori ed utenti per il 2013-2014**Premessa**

Con il presente programma la Regione Puglia intende utilizzare le risorse messe a disposizione dalla L.R. n. 12/2006 finalizzandole verso iniziative prioritarie per le azioni mirate al miglioramento della condizione formativa-informativa dei consumatori pugliesi e per la realizzazione di specifici e rilevanti progetti rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale.

Interventi

Il programma si propone di promuovere, in via prioritaria, un complesso di iniziative negli ambiti di intervento di seguito specificati:

Intervento n. 1

AREE TEMATICHE	AZIONI DI INTERVENTO
Tutela giuridica	Informazione sulle tipologie di reclami al sistema commerciale per semplificare il rapporto consumatore/venditore
Servizi	Progetti per la verifica del trasporto pubblico locale, di informazione capillare per l'utilizzo del digitale e di monitoraggio del servizio idrico
Qualità del prodotto e del consumo	Progetti di contrasto alle frodi commerciali/alimentari, con particolare riguardo al settore della ristorazione, prevedendo sistemi di controllo qualità, di filiera produttiva e riconoscimento marchio volontario di qualità, inerente la tipicità gastronomica pugliese, da oltre un triennio adottato dagli aderenti alla Rete Antichi sapori delle Puglie.
Trasparenza prezzi	Informazione sulla trasparenza prezzi, in particolare sull'obbligatorietà dell'esposizione del prezzo
Qualificazione dei servizi e altre iniziative in ambito di tutela	Valorizzazione delle potenzialità operative ed informative degli operatori delle associazioni di tutela e di categoria

Intervento n. 2

Gestione sportello del consumatore	Prosecuzione attività di call center con divulgazione notizie on line (c/o Vice presidenza G.R.) sull'attività del consumerismo e ricezione delle segnalazioni di violazioni di diritti degli utenti e successivo intervento presso l'Assessorato competente.
------------------------------------	---

Intervento n. 3

Osservatorio prezzi	Prosecuzione attività, anche in collaborazione con altri enti e/o centri di ricerca, al fine di rendere più trasparente il mercato, sviluppare la concorrenza, migliorare l'orientamento del consumatore e la sua difesa, con riguardo specifico ai prezzi dei carburanti.
---------------------	--

Risorse finanziarie e riparto tra le azioni

Intervento n. 1

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2013 sul capitolo 351015 "spese per l'informazione e la formazione - art. 4 L.R. 12/2006" ammontano ad € 50.000,00.

€ 40.000,00 saranno conferite attraverso contributi a progetti ed iniziative presentati dalle associazioni dei consumatori ed utenti operanti nella regione Puglia ed iscritte nell'apposito Elenco regionale. Si ritengono auspicabili interventi mirati a rendere i cittadini pugliesi sempre più consapevoli dei propri diritti affinché orientino le proprie scelte privilegiando, sempre ed in ogni contesto, la sostenibilità, sia essa ambientale e/o sociale, nonché economica e/o istituzionale.

€ 10.000,00 (20%) vengono destinate allo sviluppo dell'associazionismo pugliese. In considerazione delle limitate risorse a disposizione saranno proporzionalmente implementati quei progetti presentati dalle associazioni non iscritte nel Registro Regionale, già avviati con il precedente programma e che hanno riscosso maggior e documentato interesse per la loro particolare e specifica rilevanza in ambito regionale.

A tanto provvederà una commissione composta da rappresentanti del Servizio e rappresentanti della Consulta Regionale Consumatori Utenti.

L'importo su detto potrà eventualmente essere incrementato in caso di reperimento di nuove risorse finanziarie rivenienti da economie di bilancio del medesimo capitolo.

Intervento n. 2

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2013 sul capitolo 351020 "spese per lo Sportello e Osservatorio prezzi - artt. 5 e 6 L. R. 12/2006" ammontano complessivamente ad € 50.000,00

Per la sola gestione dello Sportello del consumatore si ritiene congruo l'ammontare di € **30.000,00** al fine di:

- a) Proseguo attività e diffusione notizie sul consumerismo pugliese e ricezione delle segnalazioni di violazioni di diritti degli utenti dei servizi erogati o vigilati dalla regione Puglia e successivo intervento presso l'Assessorato regionale competente al fine di un miglioramento del servizio;
- b) raccolta di azioni, indagini, rilevazioni, prove comparate su standard qualitativi, studi e ricerche eseguite dalle associazioni regionali di cui all'art. 2 della LR 12/06 nell'ambito della tutela dei consumatori, degli utenti e dell'ambiente e corretta applicazione della normativa esistente in ambito consumeristico su apposito spazio web della Regione.

Intervento n. 3

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2013 sul capitolo 351020 "spese per lo Sportello e Osservatorio prezzi - artt. 5 e 6 L.R. 12/2006" ammontano complessivamente ad € 50.000,00

Per la sola prosecuzione ed aggiornamento dati dell'Osservatorio prezzi si ritiene congruo l'ammontare di € **15.000,00**.

Con le modalità di cui all'art. 7, comma 2, del RR 19/06 si prosegue l'attività dell'Osservatorio dei prezzi e dei consumi nei termini di cui al programma 2013-2014 e cioè:

- a) aggiornamento rilevazioni sull'andamento, sugli sviluppi e sulla struttura dei consumi e sugli standards qualitativi e sui prezzi, avvalendosi anche degli enti che dispongono di idonee strutture tecnico-scientifiche e portare a conoscenza dei consumatori i risultati di tali prove;
- b) andamento dei prezzi in materia di prodotti a prezzi liberi, sorvegliati o disciplinati.
- c) Aggiornamento sito www.ipcprezzicarburante.it;

Per lo svolgimento della propria attività, come previsto dall'art. 6, comma 3 della LR 12/06, l'Osservatorio può avvalersi, mediante apposite convenzioni, della collaborazione di enti, centri di ricerca specializzati o istituti universitari, ovvero di esperti dotati di particolare qualificazione tecnico scientifica.

€ 5.000,00 per le attività degli uffici regionali di verifica, monitoraggio e realizzazione di ogni azione utile al corretto svolgimento ed attuazione del programma, comprese le attività esterne e ogni altra finalità divulgativa, nonché per quant'altro sotto indicato:

- € 2.500,00 alla Regione Toscana quale capofila del Progetto Giovani Consumatori, giusta protocollo d'intesa firmato anche dalle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lombardia, per la prosecuzione dello stesso;
- partecipazione istituzionale della Regione e delle associazioni dei consumatori riconosciute e presenti nella CRCU a manifestazioni settoriali a livello regionale, interregionale ed europeo

Intervento n. 4

Le risorse finanziarie ammontano ad € 15.000,00 sul cap. 351010 spese per il funzionamento della Consulta (art. 2 L.R. 12/06)CRCU e sono destinate a:

- a) sito istituzionale
- b) spese funzionamento Consulta Regionale Consumatori ed Utenti
- c) spese attrezzature sede CRCU

Tempi di realizzazione delle attività e degli interventi

Le azioni/iniziative/progetti riferiti alle tematiche indicate devono essere attuati nel corso del 2013/2014 attraverso la molteplicità degli strumenti adeguati all'azione individuata.

I programmi di iniziative possono essere realizzati anche in collaborazione con i soggetti individuati dall'art. 4, comma 1, della legge regionale.

Modalità di verifica e di monitoraggio

Sono previsti controlli periodici sulla realizzazione dei progetti. In particolare, la competente struttura regionale può procedere ad una valutazione sullo stato di avanzamento dei progetti sulla base di un rapporto intermedio e del rendiconto spese con relativi giustificativi. Eventuali esigenze di aggiornamenti o variazioni delle attività a seguito di motivati cambiamenti dei contesti operativi dovranno essere preventivamente approvate dal competente ufficio regionale.

Modalità operative

Il Dirigente del Servizio è delegato all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati dal presente programma.